



CITTA' DI IMPERIA

Consiglio Comunale

Delibera n. 0031 del 20/04/2016

OGGETTO: Determinazione tariffe IUC - componente TARI esercizio 2016

L'anno 2016, e questo dì 20 del mese di Aprile alle ore 19:00, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in adunanza ordinaria in conseguenza di determinazioni prese dal Presidente previa partecipazione al Sig. Prefetto e notifica utile degli avvisi scritti.

Sono presenti questi Consiglieri:

Capacci ing. Carlo	Presente
Mezzera dott.ssa Gianfranca	Presente
Canetti sig.ra Valeria	Presente
Lagorio sig. Lorenzo	Presente
Olivieri avv. Oliviero	Presente
Marino arch. Fiorenzo	Presente
Balestra sig.ra Camilla	Presente
Corinni sig.ra Chiara	Presente
Anfossi sig. Silvano	Presente
Re avv. Paolo	Presente
Palma sig.ra Susanna	Assente
D'Agostino arch. Ester	Presente
Ricco' sig.ra Natalia	Presente
Montesano dott. Paolo	Presente
Gorlero sig.ra Giulia	Assente
Gavi sig.ra Cristina	Presente
Savioli geom. Alessandro	Presente
Balestra sig. Fulvio	Presente
Parodi sig. Diego	Presente
Russo sig. Antonio	Presente
Ghigliazza sig. Riccardo	Presente
Saluzzo arch. Roberto	Presente
Annoni avv. Erminio	Presente
Gaggero geom. Gianfranco	Presente
Ranise dott. Antonello	Assente
Acquarone dott.ssa Ida	Presente
Poillucci avv. Piera	Presente
Falciola dott. Luca	Assente
Fossati avv. Giuseppe	Presente
Grosso dott. Gianfranco	Presente
Servalli sig. Mauro	Presente
Glorio sig.ra Cara	Assente
Casano dott. Alessandro	Assente

Quindi sono presenti Consiglieri N. 27

Sono assenti Consiglieri N. 6.

In Imperia nella sala delle adunanze posta nella Sede comunale, assiste alla seduta la sottoscritta Dott.ssa Rosa PUGLIA Segretario Generale del Comune, incaricata della redazione del verbale.

Illustra la pratica l'Ass. Risso.

Dopo l'illustrazione seguono gli interventi e le relative repliche. Per il contenuto dell'illustrazione e della discussione si rinvia alla registrazione su supporto magnetico.

La pratica viene discussa congiuntamente alla delibera n. 30 del 20/4/2016.

Intervengono i seguenti Consiglieri: Fossati, Grosso che illustra il seguente emendamento:

- "Dato atto che il contratto tra il comune di Imperia e la ditta Tecknoservice, così come quello con Tradeco, prevede che la stessa debba obbligatoriamente raggiungere la percentuale di raccolta differenziata sul territorio del Comune di Imperia, nel periodo di affidamento contrattuale, pare a quella di legge e, quindi al 65% degli R.S.U. complessivamente prodotti;

Considerato che il contratto citato prevede che il delta tra la percentuale obbligatoria di RD da raggiungere (65%) e quella effettivamente raccolta sia posto a carico della ditta con l'applicazione di specifica penale pari al maggior costo sopportato in discarica dal Comune per il conferimento di una percentuale di rifiuti indifferenziati superiore al 35% previsto nel contratto;

Visto che il Comune di Imperia, già dal tempo del contratto Tradeco, inserisce nel PEF, e quindi nel bilancio preventivo, l'intero costo annuale presuntivo dei rifiuti indifferenziati da conferire in discarica e non solo il 35% previsto nel contratto con Tecknoservice, riservandosi durante l'anno di verificare il rispetto degli impegni contrattuali della ditta e quindi applicare via via le penali dovute, che non possono però sgravare i costi effettivamente sostenuti dal cittadino nell'anno di riferimento del PEF;

Tenuto conto che però tutti gli anni, dal 2013 sino ad oggi, le percentuali di raccolta differenziata raggiunte dalle ditte affidatarie sono risultate sempre basse e comunque ben lontane dal 6+5% previsto contrattualmente, tanto che annualmente gli uffici comunali hanno applicato le relative penali per il delta percentuale di mancata differenziata, delta che però non è andato a beneficio del cittadino nell'anno di riferimento;

Vista la percentuale di raccolta media che alla data odierna la ditta Tecknoservice sta realizzando sul territorio comunale, pari al 39 -40% circa dell'intero ammontare dei rifiuti sino ad ora prodotti, che non fa certo pensare ad un'impennata significativa della stessa nell'anno di riferimento, dal momento che le metodologie di raccolta e gli investimenti ad hoc rimangono le stesse per tutto il 2016, cioè sino a quando non verrà applicato il nuovo sistema di raccolta porta a porta non ancora nemmeno studiato;

Ritenuto pertanto di poter ipotizzare con larghissima prudenza e massima fiducia che la ditta arrivi a sfiorare una percentuale di RD a fine anno pari al 50%, che significherebbe l'applicazione certa e incontrovertibile di una penale del 15% da applicare sull'ammontare complessivo dei costi annuali sostenuti per il conferimento dei rifiuti in discarica, penale che viene applicata dal Comune a detrazione dell'importo dovuto alla ditta come compenso per il servizio svolto nel periodo di riferimento e che, quindi, non viene pagato e poi chiesto alla ditta, ma scalato dalle fatture via via presentate dalla ditta e pertanto trattenuto dal comune;

Considerato che il 15% sull'importo complessivo dei costi indicati nel PEF 2016 relativamente al conferimento di rsu in discarica risulterebbe pari a € 300.000,00 e che tale costo, se sottratto al pagamento anticipato dei cittadini in un momento di grande difficoltà economica dei singoli e delle varie categorie produttive, consentirebbe di abbattere significativamente l'aumento tariffario ipotizzato dall'Amministrazione;

Ritenuto plausibile a livello di PDF 2016 e di bilancio preventivo prevedere dunque l'importo contrattuale a carico della ditta tecknoservice prudenzialmente ridotto di una quota pari al 15% del maggior costo previsto per il conferimento in discarica,

derivante dal delta tra la percentuale di RD obbligatoria del 65% che la ditta deve conseguire e la previsione prudenziale del 50% di RD che la stessa riuscirà effettivamente a conseguire nell'anno di riferimento, sulla base della media mensile dalla stessa rappresentata nei primi tre mesi del 2016 (39-40%);

Il Gruppo Consiliare di Imperia Bene Comune chiede, per tutto quanto sopra premesso:

1) di emendare il PEF 2016 in diminuzione di un importo complessivo pari ad € 300.000,00 nella parte relativa alla previsione di spesa per il compenso contrattuale dovuto alla ditta affidataria del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti, importo che deriva dalla sicura applicazione delle penali alla ditta per il mancato raggiungimento della percentuale di RD obbligatoria imposta sul contratto;

2) di ridurre conseguentemente lo sbilancio del PEF TARI tra entrate e uscite di pari importo, diminuendo in tal modo l'aumento tariffario ipotizzato a carico dei cittadini imperiesi

Interviene il consigliere Russo (mozione d'ordine).

Esce dall'aula il consigliere Acquarone. Presenti n. 26.

Entra in aula il consigliere Ranise. Presenti n. 27.

Alle ore 21:15 il Presidente propone la sospensione della seduta per 15 minuti.

La seduta riprende alle ore 22:40 con il 2° appello da parte del Segretario Generale. Consiglieri presenti n. 27, assenti n. 6 (Acquarone, Falciola, Casano, Gorlero, Glorio, Palma).

Intervengono i seguenti consiglieri: Poillucci, Lagorio, Savioli, Re, Mezzera, Re (fatto personale), Grosso (fatto personale), Mezzera (replica al fatto personale), Servalli, Poillucci, Mezzera (fatto personale), Poillucci (replica a fatto personale), Olivieri, re, Sindaco, Ass. Risso per replica.

Esce dall'aula il Consigliere Annoni. Presenti 26.

Esauriti gli interventi il Presidente concede la parola per le seguenti dichiarazioni di voto:

- 1) Fossati: contrario alla pratica, favorevole all'emendamento;
- 2) Saluzzo: favorevole alla pratica, contrario all'emendamento;
- 3) Grosso: contrario alla pratica, favorevole all'emendamento;
- 4) Montesano: favorevole alla pratica, contrario all'emendamento;
- 5) Re: fatto personale;
- 6) Russo: fatto personale;
- 7) Poillucci: contrario alla pratica, favorevole all'emendamento.;
- 8) Mezzera: favorevole alla pratica, contrario all'emendamento.

L'emendamento posto in votazione viene respinto con 17 voti contrari e 6 voti favorevoli (Servalli, Grosso, Poillucci, Ranise, Gaggero, Fossati) e 3 astenuti (Re, Riccò, D'Agostino).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1 comma 639 della Legge 27 dicembre 2013 n.147 c.d. "Legge di Stabilità 2014" ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), che con riferimento alla componente destinata al finanziamento del servizio rifiuti (TARI) dal primo gennaio 2014 va a sostituire il precedente regime di prelievo fiscale (TARES) disciplinato dall'art. 14 del DL 6 dicembre 2011 n.201 c.d. "Decreto Salva Italia" convertito, con modificazioni, con L. 214/2011;
- i commi 651 e 652 prevedono margini di discrezionalità nell'applicazione del DPR 158/99, fatto sempre salvo il principio di derivazione comunitaria

“inquinatore/pagatore”, consentendo di fatto un’applicazione del prelievo sui rifiuti più equa e aderente al tessuto cittadino;

- l’Amministrazione Comunale a seguito delle problematiche incontrate con l’applicazione della TARES, con particolare riferimento ai criteri del DPR 158/99 e ai coefficienti di produzione dei rifiuti, la cui applicazione fu di fatto imposta dal Legislatore nell’esercizio 2013, con deliberazione n. 51 del 5 marzo 2014 diede indirizzo al Dirigente dei Servizi Finanziari di avviare una procedura per la realizzazione di un’indagine sperimentale per la determinazione dei coefficienti di produttività dei rifiuti delle utenze cittadine per consentire un’applicazione del DPR 158/99 più aderente all’effettiva realtà della Città di Imperia;
- con delibera del Consiglio Comunale n. 45 del 30 giugno 2014 sono state approvate le Tariffe IUC componente TARI relativamente all'esercizio 2014, determinate sulla base delle risultanze dell'indagine sperimentale elaborata dallo Studio GF Ambiente, che ha consentito di individuare i coefficienti di produttività delle classi di utenza previste dal DPR 158/99 ed attratte a tassazione maggiormente aderenti alla realtà cittadina rispetto ai coefficienti con riferimento macroregionale contenuti nel DPR 158/99;
- le predette Tariffe hanno trovato applicazione anche all'esercizio 2015 non essendo intervenute deliberazioni tariffarie;
- nella Città di Imperia non è attualmente a regime un sistema di misurazione dei rifiuti conferiti tale da consentire l’applicazione della tariffa corrispettiva di cui ai commi 667 e 668 dell’art. 1 L. 27 dicembre 2013 n.147;
- con deliberazione n. 102 del 7 aprile 2014 la Giunta Comunale ha trasmesso la bozza di deliberazione relativa alle tariffe IUC - componente TARI 2016;

Visto il regolamento comunale relativo alla IUC - componente TARI approvato dal Consiglio Comunale n. 43 del 30 giugno 2014 e modificato dallo stesso Organo con deliberazioni n. 23 del 16 aprile 2015 e 38 del 6 maggio 2015;

Preso atto del Piano Finanziario approvato nella seduta odierna, con la quale è stato determinato il fabbisogno complessivo legato alla gestione del ciclo dei rifiuti e la ripartizione dei costi secondo natura e classi di utenza;

Ritenuto di non poter valorizzare l'abbattimento della parte variabile della tariffa per l'incremento della raccolta differenziata delle utenze domestiche e contestuale attribuzione di tali costi alle utenze non domestiche a seguito della mancanza di dati completi relativi ai dati della raccolta differenziata dello scorso esercizio;

Richiamato l’art. 1 comma 683 della L. 27 dicembre 2013 n.147 che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza alla determinazione delle tariffe TARI in conformità al piano finanziario relativo al servizio rifiuti;

Visto il comma 651 del provvedimento sopra richiamato che prevede come il comune nella commisurazione della tariffa tenga conto dei criteri determinati con il regolamento di

cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, nonché il successivo comma 652 che consente, nelle more della revisione del DPR 158/99 la possibilità di derogare l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, applicandoli inferiori ai minimi o superiori ai massimi nelle tabelle indicate nella misura del 50 per cento, potendo altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1, attribuendo pertanto un'ampia discrezionalità all'ente impositore;

Preso atto che la Città di Imperia ha proceduto ad un'indagine sperimentale che ha portato alla determinazione dei coefficienti di produttività dei rifiuti per le varie classi di utenza previste dal DPR 158/99, sia domestiche che non domestiche;

Richiamata integralmente l'indagine sperimentale prodotta dallo studio GF Ambiente trasmessa in data 18 giugno - prot. 20650/14 - conservata in atti e le cui tabelle di sintesi relative ai dati finanziari, di produzione dei rifiuti e di determinazione dei coefficienti sono allegare alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di determinare i coefficienti di produttività così come riportato nei prospetti allegati quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

Ritenuto altresì di mantenere, in assenza di altre informazioni in merito, i rapporti tra i costi attribuibili alle utenze domestiche e non domestiche, nelle differenti classificazioni dei costi rilevate nel piano finanziario, nonché al rapporto relativo alla produzione di rifiuti tra le utenze domestiche e non domestiche, derivanti dallo studio sperimentale citato;

Richiamato il DPR 27 aprile 1999 n.158;

Visto l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006 il quale viene disposto che: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;

Visto il decreto del Ministro dell'Interno del 1 marzo 2016 con il quale è stato ulteriormente differito al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del Bilancio Preventivo 2016 degli enti locali;

Vista la l'art. 1 comma 26 della L. 28 dicembre 2015 n. 208 c.d. “L. Stabilità 2016” - che stabilisce la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 - nella parte in cui prevede espressamente che il “blocco” delle aliquote e delle tariffe non trova applicazione per la Tassa Rifiuti;

Visto altresì l'art. 1 comma 27 lett. b) della citata L. 208/2015 che ha differito all'esercizio 2018 l'obbligo per i Comuni (e i gestori) di avvalersi anche dei fabbisogni standard nella costruzione dei piani finanziari del servizio;

Richiamata la L. 28 dicembre 2013 n.147 c.d. “L. Stabilità 2014” con riferimento ai commi 639 e ss relativi alla IUC con riferimento alla componente TARI;

Acclarato che la materia è di competenza del Consiglio Comunale;

Visto il parere favorevole formulato dal Dirigente dei Servizi Finanziari in ordine alla regolarità tecnica della proposta ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.lgs 18 agosto 2000 n.267;

Visto il parere - espresso in calce - formulato dal Dirigente Servizi Finanziari in ordine alla regolarità contabile della proposta ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.lgs 18 agosto 2000 n.267;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n.267;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Con 17 voti favorevoli e 9 contrari (Poillucci, Gaggero, Ranise, Fossati, Re, D'Agostino, Riccò. Servalli, Grosso);

DELIBERA

1. Di approvare, per i motivi espressi in narrativa, le tariffe della IUC - componente TARI - per l'esercizio 2016 come da prospetti che seguono:

DATI E TARIFFE DELLE UTENZE DOMESTICHE

n. componenti	Stot(n)	N(n)	Ps
1	599.584,00	8.878	50%
2	672.415,00	8.326	50%
3	374.994,00	3.870	50%
4	185.017,00	1.961	50%
5	42.755,00	440	50%
6 o più	22.280,00	192	50%
Pertinenze	357.503,00	-	50%

TARIFFE	
Fisso €/mq	Variabile €
€ 0,55	€ 77,29
€ 0,98	€ 129,20
€ 1,14	€ 171,12
€ 1,26	€ 215,72
€ 1,37	€ 276,10
€ 1,50	€ 271,10
€ 0,98	-

DATI E TARIFFE DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

n	Attività	Stot(ap)	Tariffe	
			Fisso €/mq	Variab. €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	31.041,00	1,762	1,745
2	Cinematografi e teatri	3.163,00	1,220	1,206
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	141.755,00	1,572	1,568
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	27.865,00	1,816	1,798
5	Stabilimenti balneari	17.566,00	1,423	1,427
6	Esposizioni, autosaloni	7.821,00	1,341	1,335
7	Alberghi con ristorante, agriturismi con ristorazione	3.779,00	3,293	3,272
8	Alberghi senza ristorante, agriturismi senza ristorazione, B&B	19.178,00	2,412	2,397
9	Case di cura e riposo, Caserme, Carceri	26.991,00	3,022	2,674
10	Ospedali	13.755,00	3,252	3,233
11	Uffici, agenzie, studi professionali, sportelli bancari, laboratori analisi	130.592,00	4,336	4,321
12	Banche ed istituti di credito	1.402,00	3,279	3,267
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	46.959,00	3,954	3,927
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4.746,00	5,258	5,231
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1.421,00	2,060	2,041
16	Banchi di mercato beni durevoli	16,00	4,201	4,176
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	5.498,00	4,187	4,165
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	16.692,00	2,873	2,859
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	19.163,00	3,875	3,870
20	Attività industriali con capannoni di produzione	9.478,00	1,789	1,781
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	3.580,00	2,602	2,582
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismi solo ristorazione	14.770,00	11,707	11,666
23	Mense, birrerie, amburgherie	590,00	13,577	13,524
24	Bar, caffè, pasticceria	13.248,00	10,854	10,796
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14.487,00	8,225	8,187
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	71,00	6,829	6,811
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1.499,00	15,095	15,025
28	Ipermercati di generi misti	8.037,00	6,802	6,772
29	Banchi di mercato genere alimentari	259,00	12,344	12,292
30	Discoteche, night-club, sale scommesse	3.430,00	5,718	5,687

2. Di dare atto che le tariffe deliberate comportano l'integrale copertura dei costi evidenziati dal piano economico finanziario 2016, approvato dal Consiglio Comunale nella seduta odierna.

3. Di esporre i dati completi che hanno portato alla determinazione delle tariffe nel documento allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

4. Di incaricare il Responsabile del Servizio Tributi alla trasmissione in via telematica della presente deliberazione al MEF.

5. Di memorizzare il documento originale elettronico nell'archivio documentale della Città di Imperia.

6. Di dichiarare con 17 voti favorevoli e 9 contrari (Poillucci, Gaggero, Ranise, Fossati, Re, D'Agostino, Riccò. Servalli, Grosso) la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.lgs 18 agosto 2000 n.267.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Dirigente competente esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta ai sensi dell'art. 49 primo comma del T.U. 18.8.2000 n. 267.

F.to digitalmente dal Dirigente competente o suo delegato

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il sottoscritto Dirigente dei Servizi Finanziari esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta ai sensi dell'art. 49 primo comma del T.U. 18.8.2000 n. 267.

**F.to digitalmente dal Dirigente dei Servizi Finanziari
Dott. Alessandro NATTA o suo delegato**

PROSPETTO DI CALCOLO DELLE TARIFFE

Comuni oltre 5.000 abitanti NORD

DATI GENERALI		%		
Costi fissi no K n	€ 4.147.211,22	0,00%	4.147.211,22	Costi fissi no K
CKn			0,00	CKn
Costi variab n	5.055.623,80	0,00%	5.055.623,80	Costi variabili
Riduz. Rd Ud €	0,00		0,00	Riduz. Rd Ud
Totale RSU kg	21.652			
Tasso inflaz. Ip	1,50%			
Recup. Prod. Xn	1,50%			

DISTRIBUZIONE DATI					
Utenze	COSTI				
		Costi fissi	Costi var.	Riduz. Rd Ud	Costi var. corr.
Ud		€ 2.094.341,67	€ 3.020.735,22	€ -	€ 3.020.735,22
Und		€ 2.052.869,55	€ 2.034.888,58	€ -	€ 2.034.888,58
Totale		€ 4.147.211,22	€ 5.055.623,80	€ -	€ 5.055.623,80

DATI E TARIFFE DELLE UTENZE DOMESTICHE

n. componenti	Stot(n)	N(n)	Ps
1	599.584,00	8.878	50%
2	672.415,00	8.326	50%
3	374.994,00	3.870	50%
4	185.017,00	1.961	50%
5	42.755,00	440	50%
6 o più	22.280,00	192	50%
Pertinenze	357.503,00	-	50%
Totale	2.254.548,00	23.667	

TARIFFE	
Fisso €/mq	Variabile €
€ 0,55	€ 77,29
€ 0,98	€ 129,20
€ 1,14	€ 171,12
€ 1,26	€ 215,72
€ 1,37	€ 276,10
€ 1,50	€ 271,10
€ 0,98	-

DATI E TARIFFE DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

n.	Attività	Stot(ap)	Tariffe	
			Fisso €/mq	Variab. €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	31.041,00	1,762	1,745
2	Cinematografi e teatri	3.163,00	1,220	1,206
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	141.755,00	1,572	1,568
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	27.865,00	1,816	1,798
5	Stabilimenti balneari	17.566,00	1,423	1,427
6	Esposizioni, autosaloni	7.821,00	1,341	1,335
7	Alberghi con ristorante, agriturismi con ristorazione	3.779,00	3,293	3,272
8	Alberghi senza ristorante, agriturismi senza ristorazione, B&B	19.178,00	2,412	2,397
9	Case di cura e riposo, Caserme, Carceri	26.991,00	3,022	2,674
10	Ospedali	13.755,00	3,252	3,233
11	Uffici, agenzie, studi professionali, sportelli bancari, laboratori analisi	130.592,00	4,336	4,321
12	Banche ed istituti di credito	1.402,00	3,279	3,267
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	46.959,00	3,954	3,927
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4.746,00	5,258	5,231
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1.421,00	2,060	2,041
16	Banchi di mercato beni durevoli	16,00	4,201	4,176
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	5.498,00	4,187	4,165
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	16.692,00	2,873	2,859
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	19.163,00	3,875	3,870
20	Attività industriali con capannoni di produzione	9.478,00	1,789	1,781
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	3.580,00	2,602	2,582
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismi solo ristorazione	14.770,00	11,707	11,666
23	Mense, birrerie, amburgherie	590,00	13,577	13,524
24	Bar, caffè, pasticceria	13.248,00	10,854	10,796
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14.487,00	8,225	8,187
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	71,00	6,829	6,811
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1.499,00	15,095	15,025
28	Ipermercati di generi misti	8.037,00	6,802	6,772
29	Banchi di mercato genere alimentari	259,00	12,344	12,292
30	Discoteche, night-club, sale scommesse	3.430,00	5,718	5,687

588.852,00

TARIFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE FISSA

Comuni oltre 5.000 abitanti NORD

Ctuf: € 2.094.341,67

n. componenti	Ka	Sot(n)	Ka.Stot(n)	Quf	TfD
					Quf.Ka(n)
1	0,58	599.584	347.758,72	0,952	0,552
2	1,03	672.415	692.587,45	0,952	0,981
3	1,20	374.994	449.992,80	0,952	1,143
4	1,32	185.017	244.222,44	0,952	1,257
5	1,44	42.755	61.567,20	0,952	1,371
6 o più	1,58	22.280	35.202,40	0,952	1,504
Pertinenze	1,03	357.503	368.228,09	0,952	0,981

Totale 2.199.559,10
2254548

Gettito
€ 331.123,44
€ 659.457,05
€ 428.467,08
€ 232.539,89
€ 58.622,09
€ 33.518,47
€ 350.613,64
€ 2.094.341,67
Verificato

TARIFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

CVd (€)

CVd (€)

Qtot (kg)

Cu (€/kg)

Quv

€ 3.020.735,22

15.156

€ 199,31

0,39

n. componenti	Kb min	Kb max	Ps	Kb(n)	N(n)	Kb(n).N(n)	Quv	TVd	
								Gettito	
1	0,80	1,21	50%	1,01	8878	8922,39	77,29	€ 686.193,233	
2	1,34	2,02	50%	1,68	8326	13987,68	129,20	€ 1.075.748,915	
3	1,78	2,67	50%	2,23	3870	8610,75	171,12	€ 662.225,971	
4	2,24	3,37	50%	2,81	1961	5500,605	215,72	€ 423.034,403	
5	2,87	4,31	50%	3,59	440	1579,6	276,10	€ 121.482,118	
6 o più	3,13	3,92	50%	3,53	192	676,8	271,10	€ 52.050,581	
Totale							39.277,83		€ 3.020.735,220

Verificato

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE FISSA

Comuni oltre 5.000 abitanti NORD

Ctapf 2.052.869,55

QTnd 757.500,82

Qapf 2,7100558925

	Attività	Kc min.	Kc max.	Ps	Kc	Stot(ap)	Stot(ap).Kc	TF(ap)	Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,52	0,78	50%	0,65	31.041	20.177	1,762	54.679,85
2	Cinematografi e teatri	0,36	0,54	50%	0,45	3.163	1.423	1,220	3.857,36
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,46	0,70	50%	0,58	141.755	82.218	1,572	222.815,10
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,67	1,00	0%	0,67	27.865	18.670	1,816	50.595,52
5	Stabilimenti balneari	0,42	0,63	50%	0,53	17.566	9.222	1,423	24.992,54
6	Esposizioni, autosaloni	0,40	0,59	50%	0,50	7.821	3.871	1,341	10.491,70
7	Alberghi con ristorante, agriturismi con ristorazione	0,97	1,46	50%	1,22	3.779	4.591	3,293	12.443,18
8	Alberghi senza ristorante, agriturismi senza ristorazione, B&B	0,71	1,07	50%	0,89	19.178	17.068	2,412	46.256,37
9	Case di cura e riposo, Caserme, Carceri	0,99	1,49	25%	1,12	26.991	30.095	3,022	81.559,04
10	Ospedali	0,96	1,44	50%	1,20	13.755	16.506	3,252	44.732,18
11	Uffici, agenzie, studi professionali, sportelli bancari, laboratori analisi	1,07	1,60	100%	1,60	130.592	208.947	4,336	566.258,59
12	Banche ed istituti di credito	0,97	1,45	50%	1,21	1.402	1.696	3,279	4.597,39
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,29	1,94	26%	1,46	46.959	68.513	3,954	185.674,55
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,55	2,33	50%	1,94	4.746	9.207	5,258	24.952,14
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,61	0,91	50%	0,76	1.421	1.080	2,060	2.926,75
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,24	1,86	50%	1,55	16	25	4,201	67,21
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,24	1,85	50%	1,55	5.498	8.494	4,187	23.020,33
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,85	1,27	50%	1,06	16.692	17.694	2,873	47.950,43
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,43	2,15	0%	1,43	19.163	27.403	3,875	74.263,91
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,53	0,79	50%	0,66	9.478	6.255	1,789	16.952,70
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,77	1,15	50%	0,96	3.580	3.437	2,602	9.313,92
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismi solo ristorazione	4,32	6,49	0%	4,32	14.770	63.806	11,707	172.918,91
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,01	6,01	50%	5,01	590	2.956	13,577	8.010,65
24	Bar, caffè, pasticceria	3,56	5,34	25%	4,01	13.248	53.058	10,854	143.790,80
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,21	3,31	75%	3,04	14.487	43.968	8,225	119.155,86
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,68	2,52	100%	2,52	71	179	6,829	484,88
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5,57	8,35	0%	5,57	1.499	8.349	15,095	22.627,42
28	Ipermercati di generi misti	1,67	2,51	100%	2,51	8.037	20.173	6,802	54.669,61
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,64	5,47	50%	4,56	259	1.180	12,344	3.197,17
30	Discoteche, night-club, sale scommesse	1,69	2,53	50%	2,11	3.430	7.237	5,718	19.613,49
						588.852	757.501	2.052.869,55	

Verificato

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE VARIABILE
Comuni oltre 5.000 abitanti NORD

CVnd 2.034.888,58

QTnd 6.324.895,11

Cu 0,322

	Attività	Kd min.	Kd max.	Ps	Kd	Stot(ap)	Qnd	TARIFE	Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4,34	6,51	50%	5,43	31.041	168.397	1,745	54.177,97
2	Cinematografi e teatri	3,00	4,50	50%	3,75	3.163	11.861	1,206	3.816,08
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3,90	5,85	50%	4,88	141.755	691.056	1,568	222.331,15
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5,59	8,38	0%	5,59	27.865	155.765	1,798	50.113,90
5	Stabilimenti balneari	3,55	5,32	50%	4,44	17.566	77.905	1,427	25.064,20
6	Esposizioni, autosaloni	3,32	4,98	50%	4,15	7.821	32.457	1,335	10.442,34
7	Alberghi con ristorante, agriturismi con ristorazione	8,14	12,20	50%	10,17	3.779	38.432	3,272	12.364,74
8	Alberghi senza ristorante, agriturismi senza ristorazione, B&B	5,96	8,94	50%	7,45	19.178	142.876	2,397	45.967,08
9	Case di cura e riposo, Caserme, Carceri	8,31	12,47	0%	8,31	26.991	224.295	2,674	72.161,79
10	Ospedali	8,04	12,06	50%	10,05	13.755	138.238	3,233	44.474,80
11	Uffici, agenzie, studi professionali, sportelli bancari, laboratori analisi	8,95	13,43	100%	13,43	130.592	1.753.851	4,321	564.260,82
12	Banche ed istituti di credito	8,12	12,19	50%	10,16	1.402	14.237	3,267	4.580,52
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni	10,85	16,27	25%	12,21	46.959	573.135	3,927	184.392,79
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	13,01	19,51	50%	16,26	4.746	77.170	5,231	24.827,65
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	5,08	7,61	50%	6,35	1.421	9.016	2,041	2.900,77
16	Banchi di mercato beni durevoli	10,38	15,58	50%	12,98	16	208	4,176	66,82
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	10,36	15,53	50%	12,95	5.498	71.172	4,165	22.897,82
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	7,11	10,66	50%	8,89	16.692	148.308	2,859	47.714,80
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	12,03	18,04	0%	12,03	19.163	230.531	3,870	74.167,98
20	Attività industriali con capannoni di produzione	4,43	6,64	50%	5,54	9.478	52.461	1,781	16.878,03
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	6,42	9,63	50%	8,03	3.580	28.730	2,582	9.243,05
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismi solo ristorazione	36,26	54,39	0%	36,26	14.770	535.560	11,666	172.304,10
23	Mense, birrerie, amburgherie	33,63	50,44	50%	42,04	590	24.801	13,524	7.979,04
24	Bar, caffè, pasticceria	29,83	44,74	25%	33,56	13.248	444.570	10,796	143.030,03
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	18,51	27,76	75%	25,45	14.487	368.658	8,187	118.607,16
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	14,11	21,17	100%	21,17	71	1.503	6,811	483,58
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	46,70	70,06	0%	46,70	1.499	70.003	15,025	22.521,94
28	Ipmercati di generi misti	14,03	21,05	100%	21,05	8.037	169.179	6,772	54.429,38
29	Banchi di mercato genere alimentari	30,56	45,85	50%	38,21	259	9.895	12,292	3.183,52
30	Discoteche, night-club, sale scommesse	14,14	21,21	50%	17,68	3.430	60.625	5,687	19.504,77

588.852 6.324.895

2.034.888,58

Verificato

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Dirigente competente esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta ai sensi dell'art. 49 primo comma del T.U. 18.8.2000 n. 267.

F.to digitalmente dal Dirigente competente o suo delegato

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il sottoscritto Dirigente dei Servizi Finanziari esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta ai sensi dell'art. 49 primo comma del T.U. 18.8.2000 n. 267.

**F.to digitalmente dal Dirigente dei Servizi Finanziari
Dott. Alessandro NATTA o suo delegato**

Letto, approvato e sottoscritto

**Il Presidente del Consiglio
Comunale
sig. Diego Parodi
(firmato digitalmente)**

**Il Segretario Generale
Dott.ssa Rosa Puglia
(firmato digitalmente)**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che l'avanti verbale verrà pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Imperia e vi rimarrà per 15 gg. Consecutivi divenendo pertanto esecutivo l'11° giorno successivo alla pubblicazione ai sensi dell'art.134 c.3 T.U.E.L. 267/2000.

**F.to digitalmente dal Segretario Generale
Dott.ssa Rosa PUGLIA o suo delegato**